



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|  |  |
|--|--|
| N. 13<br>del registro<br><br>data 27/05/2016 | Regolamento sul "Baratto Amministrativo", Amministrazione e Servizio di Cittadinanza Attiva - art.118 Cost. e art. 24 del D.L. 133/2014. |
|--|--|

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette, del mese di maggio, dalle ore 10:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

| N. | Cognome    | Nome                          | Presente | Assente |
|----|------------|-------------------------------|----------|---------|
| 1  | FRUMUSA    | Maria Annunziata (Presidente) | X        |         |
| 2  | DI MORA    | Gloria (Vice Presidente)      |          | X       |
| 3  | BUSSI      | Elisabetta                    | X        |         |
| 4  | LATTUCA    | Giuseppe                      | X        |         |
| 5  | BARTOLOMEO | Grazia                        |          | X       |
| 6  | FIORICA    | Emanuele                      | X        |         |
| 7  | SANFILIPPO | Filippo                       | X        |         |
| 8  | SIRACUSA   | Carmelo                       | X        |         |
| 9  | PILATO     | Giovanni                      | X        |         |
| 10 | VACCARO    | Felice                        | X        |         |
| 11 | IACONO     | Sara Chiara                   |          | X       |
| 12 | FARRUGGIA  | Giorgia                       | X        |         |
| 13 | TAORMINA   | Vincenzo                      | X        |         |
| 14 | SCIARRONE  | Antonino                      | X        |         |
| 15 | FIORICA    | Leonardo                      |          | X       |

Consiglieri assegnati n°15 - in carica n°15 - Presenti 11 ; assenti 04 (Bartolomco G., Di Mora G., Iacono S.C. e Fiorica L.).

Partecipa il Segretario Generale Dott. Antonio Tumminello

Sono presenti, altresì il Sindaco Ing. Calogero Zicari, il Vice Sindaco Dr. Gerlando Pilato, l'Assessore Emanuele Fiorica, l'Assessore Filippo Sanfilippo e l'Assessore Avv. Lattuca Santina.

Si da atto che è presente altresì il Responsabile del I Settore Arch. Giuseppe Vella, il Dr. Salvatore Bartolotta Revisore dei Conti.

*Preliminarmente si da atto* che viene esaminato il punto n°6 dell'O. del G. che per effetto del precedente prelievo ora viene trattato come settimo (7) punto all'Ordine del Giorno.

*Il Presidente* pertanto passa alla lettura dell'oggetto dell'ex 6° punto all'O.d.G., dando la parola *al Dr. Salvatore Bartolotta* che legge la proposta mentre entra in aula alle ore 12:17 il *Dr. S. Alesci* titolare della proposta.

*Viene dallo stesso Bartolotta* dato atto che la proposta riporta il parere di Regolarità Tecnica da parte del Responsabile del II e del III Settore rispettivamente il *Dr. S. Alesci e Arch. S. Gaipa*; mentre la regolarità Contabile è espressa sempre favorevolmente dal *Dr. S. Alesci*; Oltre quanto precede viene altresì precisato che la proposta è andata al vaglio del Revisore dei Conti il *Dr. Salvatore Bartolotta* acquisendo il necessario e preventivo parere confermando che, nel rispetto dell'art.52 del D. L.vo n°446 del 15/12/1997, il regolamento spiega effetti dal 1° gennaio 2017 trattandosi di integrazione della disciplina tributaria.

*Interviene il Dr. S. Alesci che preliminarmente si scusa per il ritardo*; chiarisce e sottolinea l'attività della Presidenza del Consiglio Comunale e del gruppo di maggioranza che hanno voluto il Regolamento in discussione; fa presente che lo stesso è rispettoso delle linee guida assegnate dalla Corte dei Conti; il Regolamento con la sua attuazione va incontro ad effettive necessità e di bisogno economico e la risposta potrà essere data con interventi di manutenzione sul territorio appositamente programmati e quantificati dall'U.T.C. con appositi progetti di concerto con gli Assessorati ai Lavori Pubblici, al Verde pubblico e al Decoro urbano (art.24 della Legge n°164/2014) prevedendo importi per singolo contribuente (per famiglia) di € 900,00 (art.5 del Regolamento).

Viene sottolineato (art. 7 del Regolamento) che i cittadini che svolgeranno il Servizio di cittadinanza attiva saranno assicurati dall'Amministrazione sia per la responsabilità civile verso terzi sia su infortuni su se stessi. Particolare attenzione va data alla realizzazione a regola d'arte degli interventi previsti che vanno approvati dall'UTC su relazione del Tutor (art. 5 del Regolamento).

Chiede e ottiene la parola il *Consigliere Elisabetta Bussi* che esprime compiacimento sul regolamento che si porta in approvazione e alla stessa fa eco il Consigliere Sciarrone che definisce encomiabile l'iniziativa.

Su richiesta viene data lettura del 7° comma dell'art.12 del Regolamento che detta le disposizioni finali.

Interviene il Sindaco che coglie l'occasione per elogiare il lavoro svolto in atto dal Servizio Civico; mettendo in risalto che un manipolo di persone che prestano opera per il Comune e hanno dato un notevole contributo nel rendere ulteriormente pulito il paese e comunque tutti i luoghi assegnati; particolare menzione è stata data, con un esborso minimo, al Servizio domenicale di pulizia della Piazza Umberto e della Villetta Comunale di Carricacina affermando altresì che: *Se le cose sono fatte bene c'è un ritorno certo!!!*

*Il Presidente* constatato che non ci sono interventi passa alla votazione della proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- *Udita la lettura e illustrazione dell'allegata proposta a firma del Presidente del Consiglio Comunale Arch. Frumusa Maria Annunziata;*
- *Visto il parere di regolarità tecnica espressa dai Responsabili del 2° e 3° Settore;*
- *Visto il parere del Revisore dei Conti Dr. Salvatore Bartolotta;*
- *a seguito della votazione unanime degli undici consiglieri comunali su undici presenti;*
- *si da atto che il presente regolamento rimarrà pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo On Line del Comune e diverrà esecutivo con decorrenza 1° gennaio 2017.*

## DELIBERA

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente per oggetto: "Regolamento sul "Baratto Amministrativo", Amministrazione e Servizio di Cittadinanza Attiva – art.118 Cost. e art. 24 del D.L. 133/2014."

*Il Presidente alle ore 12:45 prima di sciogliere la seduta ringrazia il Segretario Generale, il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri Comunali, i Cittadini, le Forze dell'Ordine, i Vigili Urbani e i Funzionari comunali presenti.*



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
(Provincia di Agrigento)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO  
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO",  
AMMINISTRAZIONE E SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA (ART.  
118 COSE. E ART. 24 D.L. 133\_2014).**

*Il Presidente del Consiglio Comunale  
di concerto*

*con il Gruppo di Maggioranza*

*(consiglieri comunali: Gloria Di Mora – Elisabetta Bussi – Grazia Bartolomeo – Giuseppe Lattuca  
– Felice Vaccaro – Filippo Sanfilippo – Emanuele Fiorica – Carmelo Siracusa – Giovanni Pilato)*

**Premesso:**

chè sulla base dei dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza in Europa - O.S.C.E. -, in Italia, la pressione fiscale ha raggiunto la soglia del 42%, superiore ai livelli dell'anno 2000, che era del 40,6%;

**Considerato:**

che il nostro ordinamento giuridico prevede norme che, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplinano forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione;

che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali e non solo;

**Visto:**

l'articolo 24 della legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (D.L. 133/2014) che introduce misure a favore della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Ovvero "i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato o definito, per specifici tributi e per l'attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.

- che l'art 24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano".

**Ravvisato:**

che l'art 24, L. n. 164/2000 consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

**Considerato:**

che utilizzare l'opportunità concessa dalla vigente legislazione costituisce una grande opportunità economica, sociale, culturale e ambientale e che comunque alleggerirebbe il bilancio di molti nuclei familiari, andando incontro al contempo all'esigenza di effettuare piccole ma fondamentali opere che oggi sono difficilmente eseguibili per motivi di bilancio;

che tale iniziativa è orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

**Visto** lo schema di regolamento allegato al presente atto, sotto la lettera "A", e denominato "Regolamento sul baratto amministrativo";

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/12/2015;

**Visto** il parere dell'organo di revisione economico-contabile;

**Vista** la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 26/93;



Visto il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto l'O.R.E.E.LL.;

Per tali motivazioni si

**PROPONE**

di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento sul baratto amministrativo, quale parte integrante e sostanziale alla presente (all'Allegato A);

dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Presidente del Consiglio Comunale  
Arch. Maria Annunziata Frunusa

*Maria Annunziata Frunusa*



Al sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO", AMMINISTRAZIONE E SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA (ART. 118 COST. E ART. 24 D.L.133\_2014).", si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, da parte dei responsabili del settore II e III ognuno per propria competenza.

Realmondo, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL II SETTORE**

*Dott. Salvatore Alessi*



**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

*Arch. Salvatore Gallo*



---

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Realmondo, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**

*Dott. Salvatore Alessi*



**COMUNE DI REALMONTE**  
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

**REVISORE DEI CONTI**  
**PARERE**

(Art.239 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.O.E.L. e s.m.i.)

Trasmesso tramite pec

**Oggetto:** Regolamento sul "Baratto amministrativo" amministrazione e servizio di Cittadinanza attiva; proposta di atto deliberativo del Consiglio Comunale.

**VISTI:**

La proposte di atto deliberativo del Consiglio Comunale a firma del Presidente del Consiglio Comunale con allegato regolamento sul "Baratto Amministrativo";  
Il parere favorevole espresso dal Responsabile del II° Settore;  
Il parere favorevole espresso dal Responsabile del III Settore;  
L'art. 24 della legge n.164 modificativa del D.L. 133/2014;  
L'art. 190 del D. Lgs 18/04/2016 n.50;  
L'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997 n.446  
La deliberazione n.27 del 09/03/2016 emessa dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l' Emilia Romagna;

**CONSIDERATO:**

Che la Giunta Comunale nel Vagliare la proposta di collaborazione di cui all'art.12 del regolamento deve verificare la indispensabile sussistenza di un rapporto di " stretta inerenza" tra le esenzioni e/o riduzioni di tributo da agevolare e le attività di cura e valorizzazione del territorio che i cittadini possono realizzare. Ossia ci deve essere una stretta corrispondenza tra il tipo di lavoro "socialmente utile" prestato ed il tributo da tagliare;

Che l'esenzione dal pagamento dei tributi locali può essere concessa per un periodo limitato e definito di tempo, per tributi specifici e per tipologie di attività individuate dai comuni in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere;

Che la riduzione delle imposte non si può applicare su debiti progressi, ossia non è possibile, "consentire l'adempimento di tributi locali da parte del cittadino debitore" che, invece di effettuare il pagamento della tassa dovuta, si dedica alla valorizzazione del territorio. Questa ipotesi, "non rientra nell'ambito di applicazione della norma". Dunque, con lo scambio previsto dal baratto non si possono saldare i debiti, ma eventualmente avere dei benefici sui crediti;

Che il regolamento, nel rispetto dell'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997 n.446, ha effetto dal 1 Gennaio dell'anno successivo (2017) trattandosi di integrazione della disciplina tributaria;

Che l' Ente dovrà stimare in anticipo le minore entrate già in sede di Bilancio di previsione compatibilmente con l'esigenza del mantenimento degli equilibri di bilancio. Di conseguenza il Responsabile Economico finanziario, in occasione dell'atto di Giunta di cui all'art. 4 del regolamento ed in occasione della valutazione da parte della Giunta della proposta di collaborazione (art.12 del regolamento) dovrà relazionare circa la situazione debitoria dei contribuenti e la disponibilità di bilancio individuate;

Tenuto conto di tutto quanto precedentemente rilevato si esprime parere favorevole alla proposta in oggetto.

Realmonte li, 23/05/2016

Il Revisore  
Dr. Salvatore Bartolotta





REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
 ( Provincia di Agrigento )

**PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE**

Urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, territorio ambiente, materie residuali

**Verbale della seduta del 25/05/2016**

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque, del mese di maggio, dalle ore 17:30 presso la sede municipale, su convocazione del Presidente della commissione si è riunita la 1° Commissione Consiliare eletta in seno al suddetto Consiglio (Urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, territorio ambiente, materie residuali) con la partecipazione dei sotto elencati componenti:

| N° | COMPONENTI               | Maggioranza/Minoranza | Presente/Assente |
|----|--------------------------|-----------------------|------------------|
| 1  | Sanfilippo Filippo       | Maggioranza           | Assente          |
| 2  | Frumusa Maria Annunziata | Maggioranza           | Presente         |
| 3  | Lattuca Giuseppe         | Maggioranza           | Presente         |
| 4  | Sciarrone Antonino       | Minoranza             | Assente          |
| 5  | Farruggia Giorgia        | Minoranza             | Presente         |

Sono presenti altresì Sindaco Zicari, il dott. Alesci, Responsabile del Settore Finanziario, il Dott. Bartolotta, Revisore dei Conti, l'Arch. Sorrentino e il Geom. Cottone, considerato che il numero dei presenti è tale da rendere valida l'odierna seduta della,

**PRIMA COMMISSIONE**

Il Presidente Lattuca Giuseppe apre la seduta e nomina segretario verbalizzante il Consigliere Frumusa Maria Annunziata. Viene chiesto dal dott. Alesci il prelievo degli ultimi due punti all'o.d.g. Il Presidente introduce il 1° Punto all'O.d.g. avente per oggetto "Regolamento sul baratto amministrativo", che disciplina forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, ai sensi dell'art. 24 della legge n.164 del 2014, proposto dal Presidente del Consiglio, di concerto con i Consiglieri del gruppo di maggioranza. Interviene il Dott. Alesci, che chiarisce i termini di applicazione del regolamento, che riporta i pareri di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile. Interviene il Dott. Bartolotta, il quale illustra il suo parere che è favorevole.

Concluso il dibattito i consiglieri presenti Lattuca Giuseppe, Frumusa Maria Annunziata e Farruggia Giorgia all'unanimità esprimono parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Si passa al secondo punto all'o.d.g. avente per oggetto "Determinazione numero rate e scadenze TARI 2016". Il Dott. Alesci illustra il punto chiarendo che le rate vengono determinate in numero

di tre : 31 luglio 2016, 31 ottobre 2016 e 31 gennaio 2017. Concluso il dibattito i Consiglieri presenti Lattuca Giuseppe, Frumusa Maria Annunziata e Farruggia Giorgia all'unanimità esprimono parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Si passa al punto successivo avente per oggetto "Adesione al GAL SICANI-Agenzia per lo sviluppo della Sicilia Occidentale-Piano di Azione Locale Sicani per il ciclo di programmazione 2014/2020 del PSR Sicilia". Il Sindaco illustra la proposta e ricorda che questo Ente è partner del GAL Sicani nell'ambito del PSR 2007/2013. Ribadisce che la partecipazione al Piano di Azione Locale potrà comportare benefici e azioni, diretti alla promozione territoriale. I Consiglieri Lattuca e Frumusa esprimono parere favorevole, si astiene il Consigliere Farruggia.

Si passa al punto avente per oggetto "Adeguamento per l'anno 2016 degli Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria e del Costo di Costruzione" e presenta la proposta il Tecnico Geom. Cottone. Il Consigliere Frumusa chiede spiegazioni sul fatto che il Consiglio è chiamato a deliberare sulla suddetta proposta e il Geom. Cottone spiega che la Regione ha emanato una Circolare del 30/12/2015 n. 6/DRU, nella quale si chiariva che l'organo preposto all'approvazione della presente proposta dovrà essere il Consiglio Comunale. Il Consigliere Frumusa chiede chiarimenti, altresì, nel caso in cui il Consiglio non approvasse l'adeguamento dei suddetti oneri per non pesare sui cittadini e il Geom. Cottone spiega che la mancata approvazione comporterebbe il commissariamento da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e maggiori spese per l'Ente. Il Presidente Lattuca chiede informazioni sulla data entro la quale deve essere approvato l'aggiornamento degli oneri concessori; il Geom. Cottone chiarisce che non sempre nel mese di ottobre vengono pubblicati su Internet le variazioni dei costi dei materiali, dei noli, dei trasporti e della manodopera, che consentono di quantificare la variazione percentuale per l'aggiornamento degli oneri. I suddetti dati, infatti, vengono pubblicati tra il mese di marzo e aprile di ogni anno, successivamente al mese di ottobre. Concluso il dibattito i Consiglieri Lattuca e Frumusa esprimono parere favorevole e si astiene il Consigliere Farruggia.

Si passa al punto successivo, avente per oggetto "Approvazione atti della "Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, del D.P.R. n.160/2010, per la realizzazione di un complesso edilizio alberghiero (RTA) con annessa attività di ristoro, in Variante allo Strumento Urbanistico-art.8 del D.P.R. n. 160/2010, Ditta Giuseppe Daina Palermo di Siculiana (AG)". Il Tecnico Arch. Sorrentino illustra la proposta e sottolinea che risultano favorevoli i pareri presenti, chiarendo che l'area prevista ad "area ballo" è stata depennata, per come richiesto dalla Ditta, e riporta il visto di annullamento del suddetto Tecnico. I consiglieri presenti chiedono ulteriori chiarimenti e l'Arch. Sorrentino chiarisce che la presente proposta si riferisce all'approvazione del progetto in Variante allo Strumento Urbanistico e che, altresì, i lavori dovranno avere inizio entro i tre anni dalla esecutività della variante in trattazione e che la suddetta variante è condizionata all'effettiva

fruc

realizzazione del progetto e al divieto di futuri frazionamenti dell'attività, nonché di cambi di destinazione d'uso. Concluso il dibattito i Consiglieri presenti Lattuca Giuseppe, Frumusa Maria Annunziata e Farruggia Giorgia all'unanimità esprimono parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Si passa all'ultimo punto all'o.d.g. avente per oggetto "Esame ed approvazione del Regolamento Comunale per l'attività di noleggio con conducente di veicoli fino a 9 (nove) posti". Il Presidente chiede al Tecnico proponente Geom. Cottone, Responsabile del SUAP, di illustrare la proposta. Il Geom. Cottone spiega che ha redatto il presente Regolamento, che sostituisce il precedente del 18.10.1985 n. 118, in conformità a quanto stabilito dalla Legge n.21 del 15.01.1992 e chiarisce le norme per lo svolgimento del servizio, i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza utili allo svolgimento del servizio di noleggio con conducente. I Consiglieri presenti Lattuca, Frumusa e Farruggia esprimono parere favorevole all'unanimità.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente alle ore 20:30 dichiara la chiusura delle operazioni.

Letto Confermato e sottoscritto

Realmondo, li 25/05/2016

#### I Componenti della commissione

Presidente Giuseppe Lattuca PRESENTE Giuseppe Lattuca  
Vice Presidente Giorgia Farruggia PRESENTE Giorgia Farruggia  
Componente Sanfilippo Filippo ASSENTE \_\_\_\_\_  
Segretario Frumusa Maria A. PRESENTE Frumusa Maria A.  
Componente Sciarrone Antonino ASSENTE \_\_\_\_\_

*fur*



## COMUNE DI REALMONTE

CITTA' DELLA SCALA DEI TURCHI

(Prov. di Agrigento)

### REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

(art. 24 della L. 164 del 11/11/2014)

#### Art.1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili pubblici e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In particolare gli interventi dei cittadini saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini. Possono altresì realizzare interventi di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati. L'art. 190 del D.Lgs. 50/2016 ha sostanzialmente ribadito gli stessi principi.

L'intervento è finalizzato a :

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di strutture/spazi pubblici, edifici pubblici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

A titolo esemplificato e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici, aiuole e spiagge;
- Sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali;
- Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenze comunali;
- Pulizia dei locali di proprietà comunale;
- Lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, teatri, ecc...
- Manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc..

## Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si può cumulare con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata forma di intervento di politica sociale, espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

## Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato in forma volontaria in favore dei cittadini i quali hanno tributi comunali non pagati per l'anno in corso e non ancora regolarizzati ed a seguito di presentazione di domanda. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Inoltre, tali attività del baratto amministrativo vanno concesse per un periodo limitato. Pertanto, non è possibile che si protragga "sine die".

## Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 30 giugno di ogni anno il responsabile del servizio Economico Finanziario del Comune di Realmonte è chiamato a predisporre un riepilogo delle istanze pervenute al fine di quantificare l'ammontare di morosità dei tributi, per l'anno in corso, ed al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

## Art. 5 Identificazione del numero di moduli, realizzazione progetto e verifica

L'Ufficio Tecnico del Comune di Realmonte, di concerto con gli Assessorati ai Lavori pubblici, al verde pubblico e al decoro urbano, predispone un progetto di cui all'art. 24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 4 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 30,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 900,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico individua un tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, a seguito di relazione del tutor, dovrà attestare la realizzazione a regola d'arte degli interventi previsti. La mancata o irregolare attestazione è causa di decadenza della partecipazione al progetto, senza che l'intervento compiuto possa essere riconosciuto come titolo di credito.

## Art. 6 Destinatari del baratto

1. I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente regolamento devono possedere i seguenti requisiti:
  - Essere residenti nel Comune di Realmonte,
  - Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai 65 anni,
  - Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.
2. Per le Associazioni e le altre formazioni sociali i requisiti sono:
  - Sede legale nel Comune di Realmonte,
  - Scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Realmonte,
  - Essere regolarmente registrate,
3. I cittadini impiegati nelle associazioni e nelle altre formazioni sociali dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al comma 1.
4. L'attività svolta nell'ambito del baratto amministrativo di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Realmonte.

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e hanno tributi comunali non pagati e non ancora regolarizzati, possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro i termini previsti dal bando comunale. La commissione comunale consultiva prevista dal regolamento vigente per l'assistenza economica è garante dell'accessibilità al suddetto beneficio.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| Punteggio   |                               |
| ISEE sino a € 2.500   | 8                             |
| ISEE sino a € 4.500   | 6                             |
| ISEE sino a € 8.500   | 4                             |
| Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)   | 3                             |
| Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)   | 1                             |
| Persone sole  | 4                             |
| I nuclei monogenitoriali con minori a carico  | 3 + 1 punto per figlio minore |
| I nuclei familiari con figli minori a carico  | 5                             |
| Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare portatore di handicap) | 2                             |
| Qualifica professionale attinente al progetto   | 3                             |

Qualora al termine della scadenza del bando, per la presentazione delle domande, non fosse stato raggiunto il tetto finanziario stanziato per il "baratto amministrativo", la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Realmonte, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo", impiegati nelle attività di cui al presente regolamento, saranno provvisti, a cura del Comune di Realmonte, di cartellino identificativo e dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, di beni strumentali e di materiali di consumo a carico del Comune.

#### Art. 7 Assicurazione

I cittadini che svolgono il servizio di cittadinanza attiva saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

1. Per quanto attiene alle associazioni o alle formazioni sociali le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.
2. Il cittadino o associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

#### Art. 8 Prevenzione dei rischi

1. Ai cittadini che aderiscono al baratto amministrativo devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

2. I cittadini sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni impartite.

3. Con riferimento agli interventi a cui partecipano operativamente più cittadini, va individuato un tutor cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto della previsione di cui al precedente comma 2.

#### Art. 9 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile di servizio o, ove nominato al tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 4 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 30,00 di tributo simbolico da versare.

## Art. 10 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono espliciti, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio tecnico.

## Art. 11 Obblighi del Comune di Realmonte verso il richiedente

Il Comune di Realmonte provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa di cui all'art. 7.

1. Il comune di Realmonte fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo salvo quanto diversamente stabilito per prestazioni che necessitano di apposite attrezzature non possedute dal Comune.
2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Sono disposte adeguate forme di pubblicità della proposta di collaborazione.

## Art.12 Disposizioni finali

1. La proposta di collaborazione dovrà indicare:
  - Generalità complete del proponente (singolo o associato),
  - Possesso dei requisiti richiesti,
  - Attività-servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività-servizio da svolgere nell'ambito delle attività-servizi previsti dal presente Regolamento,
  - Disponibilità in termini di tempo,
  - Eventuali attrezzature da mettere a disposizione.
2. La proposta di collaborazione viene sottoposta alla valutazione degli uffici per una prima valutazione tecnica e finanziaria della proposta stessa in relazione alle linee di programmazione delle attività dell'ente. La struttura procedente, sulla base delle valutazioni acquisite, predispone tutti gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione e la sottopone al vaglio della Giunta.
3. Qualora la struttura procedente ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o finanziarie per procedere lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni, previa informativa alla Giunta Comunale.
4. La proposta di collaborazione è sottoposta al vaglio della Giunta, che definisce anche la tipologia, l'entità e le condizioni per l'applicazione dell'art. 24 della Legge n° 164/2014
5. In caso di esito favorevole dell'istruttoria, l'iter amministrativo si conclude con la sottoscrizione del patto di collaborazione.
6. I patti di collaborazione sottoscritti sono pubblicati sul sito del Comune al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

7. L'amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento. In tal caso le proposte verranno selezionate utilizzando i seguenti criteri ( da intendersi in ordine gerarchico):
- a. Richieste-proposte presentate da gruppi di cittadini-associazioni stabili e giuridicamente riconosciute;
  - b. Reddito I.S.E.E. del richiedente più basso;
  - c. Ordine di presentazione delle domande al protocollo.

#### Art.13 Patto di collaborazione

1. Il patto di collaborazione, predisposto dall'Ufficio Tecnico, è lo strumento con cui il Comune e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cui al presente regolamento, e nel rispetto degli articoli che lo compongono, definisce in particolare:
  - a. Gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
  - b. La durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
  - c. Le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
  - d. Le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e recupero dei beni urbani, la necessità e le caratteristiche della copertura assicurativa e l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dal presente regolamento nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
  - e. Le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
  - f. Il monitoraggio periodico dell'andamento, la rendicontazione delle risorse e la misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra i cittadini e amministrazione; a cura del tutor nominato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico, responsabile del progetto;
  - g. L'eventuale affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini
  - h. Le cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del patto
2. La realizzazione degli interventi di cura occasionale non richiede, di norma, la sottoscrizione del patto di collaborazione, ma unicamente di un disciplinare con cui il cittadino attivo si obbliga al rispetto delle condizioni di cui al presente regolamento.

#### Art.14 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione e comunque non prima del 1 gennaio 2017.
2. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.
3. Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica l'attuazione del presente regolamento.



## COMUNE DI REALMONTE

CITTA' DELLA SCALA DEI TURCHI

(Prov. di Agrigento)

### Modulo di domanda del "Baratto Amministrativo"

Cortese att.ne del Sindaco

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ codice fiscale ..... e residente in  
via ..... nel Comune di Realmonte (Ag), telefono/cell .....

#### Chiede

di poter partecipare al "Baratto Amministrativo", per la copertura del tributo.....  
..... per l'importo pari a € .....provvedendo  
a fornire copia della dichiarazione ISEE in corso di validità (non superiore a € 8.500), del documento di  
identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle pene  
stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle leggi  
speciali in materia:

#### dichiara

sotto la propria personale responsabilità:

|  | Compilare |
|--|-----------|
| Numero di familiari in cerca di occupazione  |           |
| Numero di cassa integrati nel proprio nucleo |           |

|   |  |
|---|--|
| Persone che vivono sole   |  |
| Nucleo monogenitoriali con minori a carico<br>(indicare il numero dei figli)  |  |
| Nucleo familiare con figli minori a carico  |  |
| Numero di componenti in possesso di certificazione<br>handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o<br>in possesso di invalidità civile per grave stato di<br>salute |  |
| Qualifiche professionali  |  |
| Competenze lavorative   |  |

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

Firma .....

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.J.L. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Arch. Maria Annunziata Frumusa

*Maria Annunziata Frumusa*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Carlo Della Bianca*

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello

*Antonio Tumminello*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i. in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale ( art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91 ).

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE